

Cronache della valle

Malvaglia

Il battaglione genio 9 nelle Tre Valli



Il battaglione genio 9, assente dal Cantone Ticino dall'anno 2009, ha svolto il suo annuale corso di ripetizione in terra ticinese dal 6 al 25 giugno scorsi. Questo corpo di truppa, al comando del tenente colonnello SMG Alessio Marazza, è entrato in servizio con un effettivo di 700 militi di cui il 15% sono di lingua italiana (5% di francofoni e il restante 80% di germanofoni). Gli sforzi principali sono stati focalizzati all'introduzione tattica e tecnica del nuovo ponte d'appoggio 46 m, la ripetizione dei concetti tecnici d'impiego del genio e la partecipazione all'esercizio «Odescalchi». Anche la Regione Tre Valli è stata toccata dalle attività del battaglione genio 9. Nel territorio dei Comuni di Osogna e Cresciano era infatti stazionata la compagnia logistica genio 9, con un effettivo di 226 militi. La stessa ha la competenza di fornire prestazioni logistiche da cantiere (scavatrice-cingolate e gommate)

oltre che ad essere istruita alla costruzione dei ponti a travatura metallica e d'appoggio 46 m (vedi foto).

A Malvaglia, nel Comune di Serravalle, il 13 giugno si è tenuta un'istruzione finalizzata all'impiego: è infatti stato posato fra una sponda e l'altra del riale Legiuma il ponte d'appoggio 46 m. Questo nuovo mezzo recentemente adottato dalle truppe del genio in sostituzione del ponte 69 è un ponte modulare che può superare ostacoli fino a 46 m. Di fabbricazione inglese, sulla sua massima gittata, senza supporti intermedi, ha un carico di transito di 80 tonnellate ed è montato in 4 ore con il lavoro di un sergente e di 8 soldati.

Benché sia concepito per un impiego tattico, il ponte d'appoggio 46 m è utilizzato anche a fini civili, nell'ambito degli impieghi sussidiari in favore delle autorità politiche.

Biasca

Associazione Spazio Famiglie 3V e i 20 anni di Favola



A settembre riprendono le attività organizzate dall'Associazione Spazio Famiglie 3V di Biasca. Ad aprire le danze, il festeggiamento di un grande traguardo: «La Favola» compie 20 anni. L'appuntamento è per sabato 3 settembre, con una giornata di festa destinata a tutte le famiglie che hanno frequentato «La Favola». Per motivi organizzativi è necessario annunciarsi scrivendo a Spaziofamiglie3v@gmail.com oppure contattando Chantal Ghisla (079 625 13 26). Per ulteriori informazioni basta consultare il sito dell'associazione: www.spaziofamiglie3v.ch. Le attività dell'Associazione riprenderanno lunedì 5 settembre, con Primi Passi, attività per bimbi da 2 a 4 anni senza la presenza dei genitori. Le animatrici Silvana Forni, Alessandra Rufo e Irena Radic sono pronte ad accogliere i bambini,

il lunedì o il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00, con frequenza continua. È richiesta l'iscrizione e un contributo di 12 franchi a mattinata, oltre alla tassa sociale dell'associazione. Per iscrizioni, contattare Silvana Forni (079 739 20 01).

«La Favola», momenti d'incontro per bambini da 0 a 5 anni accompagnati da un genitore o una persona di riferimento, è aperta il martedì, il giovedì o il venerdì mattina dalle 9.00 alle 11.00. È richiesto il pagamento della tassa sociale dell'associazione. Le responsabili Anna Caffi, Egzona Krasniqi, Tatiana Mangione, Flavia Pace, Ivana Propadalo, Elisa Tallarini e Sabrina Zanotti vi aspettano numerosi. L'assemblea annuale si terrà lunedì 26 settembre alle 20.30 alla Bibliomedia di Biasca.

Serravalle

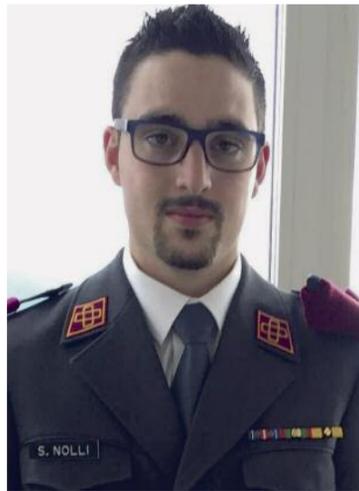
L'Associazione Prima Infanzia apre le iscrizioni al preasilo



Sono aperte le iscrizioni del preasilo «Trotinètt» per l'anno scolastico 2016-2017. Il servizio si rivolge ai bambini dai 18 mesi ai 4 anni, che verranno accolti da personale qualificato nel caloroso ambiente della Casa San Carlo a Semione. Lunedì, martedì e giovedì mattina con possibilità di usufruire del servizio mensa giovedì mattina. L'associazione sta inoltre valutando se aggiungere ulteriori mattine e pranzi. Per altre informazioni, visitare il sito www.associazionelapis.ch o telefonare al numero 076 382 20 69.

Torre - Grumo

Simone Nolly nuovo Ufficiale Quartiermastro dell'Esercito svizzero

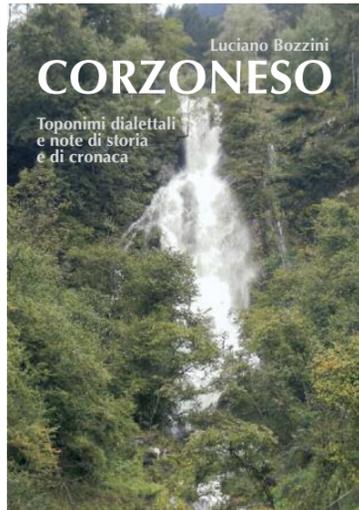


Congratulazioni al nostro Simone, che dopo aver conseguito il grado di Furiere alla Scuola sottufficiali superiori di Sion, ha brillantemente implementato le conoscenze acquisite con l'ulteriore avanzamento ottenendo il grado di Tenente Quartiermastro alla Scuola ufficiali della Logistica di Berna. Tanti auguri per il tuo futuro.

Ifamigliari

Corzoneso

Nuovo libro sui toponimi di Corzoneso



È stato stampato recentemente il libro dal titolo «Corzoneso, toponimi dialettali e note di storia e di cronaca». È possibile acquistare il volume, che conta 120 pagine, alla «Butéga da Curzönas» o presso l'autore al prezzo di 30 franchi. Richieste e informazioni all'indirizzo mail: luciano.bozzini@bluewin.ch.

Malvaglia

Successo del Torneo giovanile di scacchi di Serravalle



Il circolo Biasca&Valli ha organizzato domenica 5 giugno scorso il tradizionale torneo giovanile di scacchi di Serravalle. La manifestazione, giunta alla quindicesima edizione, ha avuto per la prima volta come sede l'Atelier Titta Ratti, messo gentilmente a disposizione dall'omonima fondazione. Questa collaborazione è nata nell'ambito del progetto «giochiamo?», che riunisce sotto il logo di BlenioIdea quattro enti culturali bleniesi con finalità artistiche e culturali diverse: l'Archivio Fotografico Donetta, il Museo «Cà da Rivöi», le Scuole della Valle, il Museo di Lottigna e, appunto, la Fondazione Titta Ratti. La manifestazione a cadenza semi-lampo ha visto al via una ventina di giovani scacchisti provenienti da tutto il Cantone. Rispetto agli anni passati la partecipazione è leggermente calata, forse anche a causa delle molteplici concomitanze del weekend.

Tra i più giovani (U10) a imporsi è stato il luganese David Milutinovic, che nei 5 incontri previsti ha totalizzato 4.5 punti. Con lui sul podio troviamo Thomas Nebiker (Caslano) e Gabriele Pura (Cugnasco), entrambi con 4 punti. I contendenti della

categoria U12 si sono affrontati in un girone all'italiano a doppio turno (andata e ritorno). Il successo ha arreso a Francesco Raimondi (Chiasso), che si è imposto con 5.5 punti su 6. Secondo si è classificato il bellinzonese Gianluca Storni (4.5 punti), terzo il chiasse Ahmed Shbeeb (1.5 punti).

Tra i più grandicelli (U14) Davide Zani ha sbaragliato la concorrenza, vincendo tutti gli incontri previsti. Il biaschese ha relegato ai ranghi d'onore i compagni di circolo e compaesani Nathan Filippini (4 punti) e Giacomo Zecirovic (3 punti). Come intrattenimento per il pubblico, gli organizzatori hanno anche proposto una simultanea che ha visto come protagonista il malvagliese Massimo Maffioli, a suo tempo già vincitore del torneo di casa e ora tra i maggiori interpreti del «nobil giuoco» nell'alto Ticino. Nei 10 incontri, disputatosi contemporaneamente e contro 10 avversari diversi, Massimo ha raccolto 7 vittorie, 1 pareggio e 2 sconfitte. Complimenti a tutti i partecipanti, agli accompagnatori e agli organizzatori per l'ottima riuscita dell'evento.

Maggiori informazioni e risultati completi su: www.fsti.ch

Dangio - Torre

Cacao Collective alla Cima Norma

Si è inaugurata giovedì 30 giugno scorso alla Cima Norma la rappresentazione «Cacao Collective», all'interno del progetto curatoriale «Foreignness», ideato dal direttore artistico della fondazione La Fabbrica del Cioccolato, Franco Marinotti.

L'inaugurazione è iniziata con un momento di introduzione - breve dibattito - durante il quale i relatori hanno parlato del progetto «Cacao Collective», del contesto entro il quale è nato e della storia che lega la Valle di Blenio alla tradizione cioccolatiera. Sono intervenuti in particolare: Ivo Rovira e Ana Ponce, autori del documentario proiettato e delle fotografie esposte durante la mostra; Franco Marinotti, direttore artistico della fondazione, Manoela Pédrón, Global Brand Manager di Barry Callebaut e Stefano Bolla, giurista e profondo conoscitore della storia e delle tradizioni culturali della valle.

Ivo e Ana hanno raccontato il lavoro e i viaggi intrapresi in quattro continenti per immortalare e restituire al pubblico i luoghi in cui si coltiva il cacao e hanno mostrato l'esperienza delle persone incontrate che dedicano la propria vita alla coltivazione, raccolta e lavorazione di questo frutto speciale. Dal canto suo Franco Marinotti ha approfondito il legame tra «Cacao Collective» e il tema comune del progetto «Foreignness». «Foreignness» è infatti un neologismo che in italiano suone-

rebbe come «Estericità (estranità)», un nuovo termine che vuol far emergere le diverse forme e modalità di sentirsi estraneo, diverso, non appartenente, e conseguentemente avulso da un determinato contesto in costante evoluzione. Manoela Pédrón ha spiegato la decisione di Cacao Barry di realizzare un progetto come «Cacao Collective», concentrandosi proprio sul cacao, mentre Stefano Bolla ha intrattenuto i presenti sulle vicende storiche che legano la Valle di Blenio al cacao, spiegando in particolar modo le ragioni per le quali si sviluppa la tradizione dei cioccolatieri bleniesi, che risalgono a vicende storiche del XVII - XVIII secolo. Al termine è stato proiettato un documentario sull'origine, la coltivazione, le caratteristiche e il futuro del cacao, realizzato da Ivo Rovira e Ana Ponce su commissione di Cacao Barry. Il pubblico potrà da ora visitare un'esposizione fotografica e la ricostruzione di un magazzino di cacao, volta a ricreare un'esperienza multisensoriale composta di immagini, suoni, odori, sapori e sensazioni legati alla coltivazione del cacao.

Orari d'apertura:

dal mercoledì al sabato dalle 14 alle 19 (o annunciarsi a Giovanni Casella gocas@bluewin.ch 079 396 05 68 o Franco Marinotti: f.marinotti@chocfact.ch 079 794 00 16).